



UNTERNEHMERVERBAND SÜDTIROL
ASSOIMPRENDITORI ALTO ADIGE



CONFINDUSTRIA

[Über uns](#)

[Mitgliedsunternehmen](#)

[Presse](#)

[Rundschreiben](#)

[Dienstleistungen](#)

[Kontakt](#)

[Home](#) > [Presse](#) > [Industrie und Handwerk: über 49.000 Tests in 8 Wochen](#)

Geschrieben von: Marchiodi Mirco

Industrie und Handwerk: über 49.000 Tests in 8 Wochen

Gemeinsame Pressemitteilung Unternehmerversband Südtirol - Ivh.apa - Südtirols Unternehmen tragen eine große Verantwortung in Hinblick auf den Schutz und die Gesundheit ihrer Mitarbeiter. Entsprechend sind sich der Wirtschaftsverband Handwerk und Dienstleister und der Unternehmerversband Südtirol einig: „Wir werden die erfolgreiche Teststrategie auch weiter konsequent umsetzen, um sicheres Arbeiten zu garantieren.“

Regelmäßige Tests von Unternehmern und Mitarbeitern stellen ein effizientes Kontrollorgan gegen die Ausbreitung des Coronavirus dar. In den vergangenen Wochen wurden sowohl auf Eigeninitiative vieler Betriebe als auch bei den von der Handelskammer und den Verbänden in Zusammenarbeit mit Sanitätsbetrieb, Weißem Kreuz und Rotem Kreuz eingerichteten Teststrecken kapillare Angebote geschaffen, welche von den Arbeitgebern und Arbeitnehmern sehr gut angenommen werden. Allein in den letzten acht Wochen wurden über 49.000 Tests durchgeführt. Die Wichtigkeit des Testens ist den Südtiroler Wirtschaftstreibenden bewusst. Nur durch regelmäßige Kontrolle gelingt es, das Risiko einer Ansteckung im Betrieb zu minimieren und damit die Aufrechterhaltung der Arbeit zu gewährleisten.

Lorenz Gibitz, Inhaber eines Elektroinstallationsbetriebes in Deutschnofen, lässt sich und seine Mitarbeiter regelmäßig testen. „Auftragsausfälle aufgrund von infizierten Mitarbeitern stehen niemals in Relation zum geringen Aufwand, den wir für die Test aufbringen müssen. Wenn jeder Südtiroler die Bereitschaft der Mitarbeit zeigt, so werden wir einigermmaßen sicher durch den Sommer kommen, vor allem solange noch keine Durchimpfungsrate erreicht ist“, betont Gibitz.

In vielen strukturierten Unternehmen werden periodische betriebsinterne Tests durchgeführt. So zum Beispiel am Sitz der ewo GmbH in Kurtatsch: „Uns war es wichtig, die allgemein gültigen Auflagen zur Eindämmung des Infektionsgeschehens weiterzudenken. Deswegen haben wir bereits seit Monaten mit wöchentlichen Testungen im Unternehmen begonnen. Ein Angebot, das von Anfang an von allen Mitarbeiter*innen sehr gut aufgenommen wurde, mittlerweile ist es Routine. Bis heute wurden in unserem Betriebssitz etliche hundert Antigen-Tests von eingeschultem medizinischem Personal durchgeführt: die regelmäßige Kontrolle gibt uns allen Sicherheit“, erklärt der CEO des Unternehmens, Hannes Wohlgemuth.

Die verarbeitenden Unternehmen sind sich ihrer Verantwortung bewusst und leisten seit Monaten durch die strikte Einhaltung der Sicherheitsprotokolle einen konkreten Beitrag. Entsprechend sind sie bereit, die Teststrategie des Landes weiter mitzutragen und dadurch ihren Beitrag für die Sicherheit und Gesundheit im Land zu unterstützen und damit einen sicheren Wirtschaftsstandort zu schaffen.

Scritto da: Marchiodi Mirco

Industria e artigianato: oltre 49.000 test in 8 settimane

Comunicato congiunto Assoimprenditori Alto Adige-lvh.apa - Le imprese altoatesine sono consapevoli della propria responsabilità nei confronti delle loro collaboratrici e dei loro collaboratori, in particolare anche per quanto riguarda salute e sicurezza sul lavoro. Per questo lvh.apa Confartigianato Imprese e Assoimprenditori Alto Adige sono concordi: „Continueremo a portare avanti la strategia dei Covid-test per garantire il lavoro in sicurezza”.

I test periodici per imprenditori e collaboratori rappresentano un efficiente strumento di controllo contro la diffusione del Coronavirus. Nelle scorse settimane numerose imprese si sono organizzate autonomamente o hanno utilizzato i drive-in organizzati dalle associazioni economiche in collaborazione con Camera di Commercio, Azienda Sanitaria, Croce Bianca e Croce Rossa e che sono stati accolti molto bene da imprese e dipendenti. Solo nelle ultime otto settimane sono stati effettuati 49.000 test. Il settore produttivo è consapevole dell'importanza degli screening: attraverso un monitoraggio continuo è infatti possibile ridurre al minimo il rischio di contagio in azienda e quindi garantire anche la prosecuzione dell'attività.

Lorenz Gibitz, titolare di un'azienda di installazione di impianti elettrici a Nova Ponente, fa testare regolarmente i propri dipendenti: "L'eventuale perdita di una commessa dovuta all'assenza per malattia dei dipendenti non è certo confrontabile con l'impegno dovuto per effettuare i test. Se tutta la popolazione è pronta a dare il proprio contributo, allora potremo superare l'estate in relativa sicurezza fino a quando saremo poi tutti vaccinati", sottolinea Gibitz.

In molte imprese più strutturate vengono effettuati test periodici all'interno degli stabilimenti aziendali. Così, ad esempio, presso la ewo Srl di Cortaccia: "Per noi è sempre stato importante sviluppare ulteriormente le misure di prevenzione in vigore. Così abbiamo iniziato già da diversi mesi con i test settimanali in azienda. Un'offerta che fin da subito è stata accolta molto bene da tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori e che ormai è diventata routine. Ad oggi abbiamo già effettuato centinaia di test in azienda grazie anche all'impiego di personale sanitario qualificato: il controllo continuo ci dà sicurezza", afferma il CEO dell'impresa, Hannes Wohlgemuth.

Le imprese manifatturiere continueranno ad assumersi la propria responsabilità e a dare il loro contributo continuando, come stanno già facendo da mesi, ad adottare con grande serietà le misure di prevenzione previste dai relativi protocolli di sicurezza e sono quindi disposte a portare avanti la strategia di test altoatesina per dare il proprio contributo per la sicurezza e la salute e per continuare a garantire dei luoghi di lavoro sicuri.